

L'assise comprensoriale del PCI

Proposte serie contro la crisi dello Spoletino

Sdegno per il grave gesto fascista contro le opere della chiesa di S. Nicolò - Critiche all'atteggiamento democristiano sull'aborto

SPOLETO. 3 Nella Sala dei convegni del monumentale complesso di San Nicolò a Spoleto, notte-tempo deputato da immenso scritto fascista, come diciamo in altre pagine del giornale, si è iniziato stamane il primo congresso comprensoriale del PCI dello Spoletino.

Il Congresso, presieduto dal compagno Cesare Fredduzzi della Commissione di organizzazione della Direzione provinciale, è stato aperto dal compagno Mattioli che ha definito la provocazione fascista come una manifestazione di sentimenti di bassezza morale e di villa di chi è isolato dalla società civile e democratica.

Silvio dopo ha preso la parola il compagno Palini, segretario uscente del Comitato zonale del partito che ha svolto la relazione introduttiva. Palini dopo avere fatto una disamina della situazione politica internazionale e nazionale e rilevato la gravità delle posizioni assunte dalla DC sul problema dell'aborto, ha sottolineato come queste posizioni rischiano di vanificare la ricerca e la realizzazione di un'intesa unitaria per il superamento della crisi economica e morale del Paese.

Sarà proposto dalla Giunta regionale al dibattito in Consiglio

Esame della situazione della piccola industria

TERNI. 3 La Giunta consiliare regionale ha proposto al consiglio regionale una discussione sulla piccola e media azienda umbra, struttura fondamentale per l'economia regionale. La decisione è stata presa, l'altro giorno, in un incontro fra l'Assessore regionale allo sviluppo economico, il presidente della Regione, i provinciali ed una delegazione della Confapi, composta dal presidente regionale Susa, il presidente della Confapi, Micughelli, Grisanti, Sericchio, Torcoli ed il segretario Faselli.

La riunione, che faceva seguito all'incontro fra Confapi ed il presidente Conti, è servita all'approfondimento dei problemi illustrati nel documento presentato dall'associazione dei piccoli e medi imprenditori umbri. Si è concordato di assumere iniziative congiunte per ottenere i provvedimenti del governo sul credito e sul costo del denaro, per ottenere i provvedimenti del governo sul credito e sul costo del denaro, per ottenere i provvedimenti del governo sul credito e sul costo del denaro.

La Giunta consiliare regionale ha proposto al consiglio regionale una discussione sulla piccola e media azienda umbra, struttura fondamentale per l'economia regionale. La decisione è stata presa, l'altro giorno, in un incontro fra l'Assessore regionale allo sviluppo economico, il presidente della Regione, i provinciali ed una delegazione della Confapi, composta dal presidente regionale Susa, il presidente della Confapi, Micughelli, Grisanti, Sericchio, Torcoli ed il segretario Faselli.

Adesioni al capitale sociale di numerose forze economiche

Aumentano i soci della Finanziaria regionale

TERNI. 3 La Giunta regionale ha adottato una serie di provvedimenti per la Sviluppo Umbra, volti a sollecitare e a realizzare la mobilitazione di tutte le risorse disponibili per far fronte alla crisi economica. In un incontro della Giunta consiliare regionale, si sono discusse le decisioni della Giunta di adeguare al bilancio 1976 della Sviluppo Umbra, i cui contenuti sono stati discussi in una riunione di partecipazione economica e sociale, enti locali.

Le decisioni della Giunta di adeguare al bilancio 1976 della Sviluppo Umbra, i cui contenuti sono stati discussi in una riunione di partecipazione economica e sociale, enti locali.

Le decisioni della Giunta di adeguare al bilancio 1976 della Sviluppo Umbra, i cui contenuti sono stati discussi in una riunione di partecipazione economica e sociale, enti locali.

Dal bilancio comunale

Terni: 112 milioni per i Consigli di quartiere

TERNI. 3 Con l'approvazione del bilancio del Comune di Terni per il 1976, avvenuta l'altro sera al termine di una lunga seduta del Consiglio comunale, la politica di decentramento riceve un nuovo impulso. Il bilancio infatti, riepilogando una serie di indicazioni tenute nel corso della fase partecipativa, e destina 112 milioni al potenziamento ed allo sviluppo degli organismi di partecipazione popolare, alle strutture ed ai mezzi da mettere a disposizione dei consigli di quartiere.

Sarà indicato dai consigli di quartiere stessi, che hanno già fornito numerosi suggerimenti nel corso degli incontri partecipativi sul bilancio.

Sarà indicato dai consigli di quartiere stessi, che hanno già fornito numerosi suggerimenti nel corso degli incontri partecipativi sul bilancio.

Seconda iniziativa del PCI a Terni

Assemblea sui problemi della donna

La « questione femminile » si pone oggi con forza all'attenzione pubblica - Le proposte di lotta dei comunisti

TERNI. 3 Si tiene lunedì pomeriggio presso il Palazzo della S. Maria, la seconda delle iniziative che il PCI ha programmato a Terni sulla questione femminile.

In merito a questo tema pubblichiamo l'intervento di Marino Elmi, del direttivo della federazione comunista di Terni.

Il partito ha programmato, a Terni, una serie di iniziative tese ad affrontare, approfondendo attraverso un largo dibattito, la questione femminile come si pone oggi, alla luce della situazione generale di crisi grave, politica ed economica, che il paese attraversa, crisi che si riflette in modo pesantemente negativo sulle condizioni di vita delle donne, in generale, ed in particolare, emarginandole, in modo drastico, dal mercato del lavoro.

Calcare la mano sulle limitazioni che esistono, perché occorre superare, la dove è possibile, le difficoltà che il movimento femminile incontra, non è sufficiente. Occorre, invece, avviare, concrete iniziative di lotta, che affrontino la questione in termini di linee generali del movimento, della globalità degli obiettivi che esso persegue, prima fra tutti, quello del rilancio della economia attraverso un rinnovamento ed allargamento qualificati delle strutture produttive.

Anche per quanto attiene alla occupazione femminile, si pone la necessità, di non partire, o comunque di non tener conto soltanto di quello che c'è, ma di pensare alla questione a livello di area territoriale o di comprensorio, allargando la base di lotta del movimento, ed andando oltre i confini della questione dell'aiuto per la salvaguardia del posto di lavoro, interventi che nella situazione di oggi, assumono un carattere assistenziale.

È molto comune e molto presente, la convinzione che prima ci si deve preoccupare di trovare le risorse del padre di famiglia (e la parità dei diritti tra i coniugi) e che, si, il problema della occupazione femminile deve essere affrontato, ma prima occorre superare la crisi. Ma è un fatto, che, invece di essere oggi nel tempo, la richiesta di interventi gravi, strutturali, della quale non si intravedono soluzioni se non tramite un mutamento profondo del quadro complessivo, attraverso un periodo di espansione del mercato del lavoro e di sviluppo delle forze produttive.

Il dibattito tra le forze democratiche all'indomani del congresso di comprensorio del PCI

L'ECONOMIA DEL TRASIMENO RICHIÈDE SPINTE UNITARIE

Un'offesa settoriale e subordinata ad interessi particolari ha favorito fino ad oggi l'accentuarsi della crisi - La tendenza ad evitare l'esame delle responsabilità statali - Gli interventi proposti dal nostro partito

Ormai da tempo nel comprensorio del Trasimeno, attraverso un apparato autonomo delle forze politiche, del PCI, delle organizzazioni sociali e sindacali, del Consiglio intercomunale in rapporto dialettico con la Provincia e la Regione, si viene elaborando e dettando il piano di assetto e di sviluppo territoriale.

Il comprensorio insieme alla SAL, all'EMEL, di Pietrafesa, ha elaborato il progetto sempre in termini di grado di mobilitazione e di lotta nel nostro territorio ed attuando questi cardini, andiamo costruendo il nostro contributo alla delineazione del Progetto Umbria. Mentre ai nostri colleghi di Terni si sta affrontando la questione, esseri dei dubbi sul dove finisce la buona volontà e la buona fede, alle nostre iniziative e dove comincia la propaganda e la demagogia, crediamo che non ci siano dubbi sul fatto che questa iniziativa è stata riproposta, nella attuale fase più avanzata della presente richiesta di interventi, per discutere e, di fatto, denunce della insostenibilità della situazione, fatta di progetti di vario tipo e sul lago.

È stata nel corso del dibattito e soprattutto negli orientamenti della DC, la tendenza ad evitare l'esame delle responsabilità statali e ad includere dentro gli interventi sul lago una serie di proposte che esulano dal problema del livello delle acque o dell'inquinamento, che per noi sono fondamentali e prioritari, per evitare eventualmente all'interno di un progetto di sviluppo complessivo della zona. Abbiamo rimandato l'esame di questi problemi ai congressi, all'aperto, idroscalo ecc., dopo un iniziale giudizio negativo, al dibattito nelle sedi e nelle occasioni

opportune che non manchiamo anche a breve scadenza, ed in tempi di minor annuvellatura della crisi.



Una manifestazione per l'emancipazione femminile

PERUGIA - Il programma di interventi della Giunta

Saranno realizzati impianti sportivi per 882 milioni

PERUGIA. 3 Impianti sportivi per 882 milioni di lire saranno realizzati a Perugia sulla base di un programma di interventi predisposto dalla Giunta comunale e che passerà al più presto in discussione in consiglio comunale.

Associandosi alle proteste contro la gestione autoritaria

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

ASSISI. 3 Continua la protesta contro la gestione autoritaria del convitto nazionale da parte del direttore Francesco Carotolozzo, protesta che si è corpi dopo la denuncia di maltrattamenti da parte di alcuni studenti del convitto. Il Comune di Bastia, attraverso la giunta comunale di Assisi decise la costituzione di una commissione con lo scopo di chiarire i termini della vicenda denunciata dagli studenti che di approfondire l'analisi sulla gestione complessiva del convitto e di muovere una concreta democrazia attraverso la collaborazione del personale educativo che nel Convitto opera.

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto. Il Comune di Bastia, attraverso la giunta comunale di Assisi decise la costituzione di una commissione con lo scopo di chiarire i termini della vicenda denunciata dagli studenti che di approfondire l'analisi sulla gestione complessiva del convitto e di muovere una concreta democrazia attraverso la collaborazione del personale educativo che nel Convitto opera.

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto

Il Comune di Bastia chiede le dimissioni del rettore del convitto. Il Comune di Bastia, attraverso la giunta comunale di Assisi decise la costituzione di una commissione con lo scopo di chiarire i termini della vicenda denunciata dagli studenti che di approfondire l'analisi sulla gestione complessiva del convitto e di muovere una concreta democrazia attraverso la collaborazione del personale educativo che nel Convitto opera.

Il Perugia opposto al Bologna, dopo la sconfitta di domenica

Operazione «riaggancio» con il Cesena

Rientrano Scarpa e Curi - La Ternana opposta alla Spal cerca la vittoria per restare in «zona promozione»

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

PERUGIA. 3 Mancano sette appuntamenti alla fine del massimo campionato e il Perugia si presenta per la quarta volta davanti al proprio pubblico, con la squadra rivale di Castagner, del gol della squadra romagnola.

Table with cinema listings for various cities in Umbria, including Perugia, Foligno, Spoleto, Terni, and Gubbio. Each entry lists the name of the cinema, the title of the film, and the showtimes.